



**Aeronautica Militare**  
**IL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO**  
*Referente per la prevenzione  
della corruzione e per la trasparenza*

Roma \_\_\_\_\_

**A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO**

All.: 2 (due)

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 - Area di rischio "Scelta del contraente" - Attuazione delle misure di prevenzione.

Seguito: Foglio prot. n. M\_D ARM001/0014670 datato 20 febbraio 2015.

1. *Con il foglio a seguito, lo scrivente ha reso noto che in data 30 gennaio u.s., il Ministro della Difesa ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017. Il citato Piano, nell'area "scelta del contraente" (all. "A"), ha individuato elementi di rischio nelle seguenti fasi della procedura negoziale:*

- *scelta della procedura negoziale;*
- *individuazione dei requisiti di qualificazione e dei criteri di aggiudicazione;*
- *valutazione delle offerte e verifica di eventuale anomalie;*
- *aggiudicazione;*
- *stipula;*
- *approvazione;*
- *esecuzione;*
- *collaudo;*
- *pagamenti delle fatture ed applicazione delle penali;*
- *utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie, alternativi a quelli giurisdizionali, durante la fase di esecuzione del contratto.*

*In ciascuna fase, sono stati individuati i possibili eventi rischiosi, favoriti da "fattori abilitanti" (es. eccessiva discrezionalità; carenza di controllo e di trasparenza; interesse personale; mancanza di procedure informatizzate e di criteri definiti). Tra gli eventi rischiosi si ricordano, a titolo esemplificativo:*

- *scelta distorta delle procedure, al fine di favorire un operatore economico;*
- *definizione distorta dei requisiti di accesso, al fine di favorire un operatore economico;*
- *accordi collusivi con gli operatori economici, volti a manipolare gli esiti della gara;*
- *ammissione di varianti in corso d'opera per consentire all'operatore economico di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extraguadagni;*
- *tacito consenso all'utilizzo di materiali e di standard di qualità inferiori a quelli previsti dal capitolato tecnico;*
- *certificazioni di attività eccedenti rispetto a quelle effettuate;*
- *accordi collusivi tra contraente e responsabile dei pagamenti, al fine di anticipare i tempi di pagamento;*
- *mancata applicazione delle penali previste;*
- *pagamenti di fatture false per servizi non effettuati;*
- *falsa determinazione delle somme dovute, al fine di favorire un operatore economico.*

2. Dato questo quadro generale, il Piano ha individuato misure “obbligatorie”, idonee a prevenire o ridurre i rischi di corruzione (es. trasparenza; codice di comportamento; rotazione del personale;...) e misure “ulteriori” (es. gestione condivisa; definizione dei fabbisogni; informatizzazione dei processi). L'adozione di tali misure è volta a responsabilizzare il personale attraverso un maggior coinvolgimento nel processo, a fissare dei parametri di riferimento omogenei e predeterminati per limitare l'esercizio della discrezionalità amministrativa, nonché a garantire maggiore oggettività ed imparzialità attraverso la gestione telematica.

Le misure sopra richiamate si sostanziano attraverso una serie di attività concrete, quali:

- calendarizzazione di riunioni di staff con analisi di campione (es. sul numero delle procedure negoziate avviate nel corso dell'esercizio finanziario) ed aggiornamento sulle attività dell'amministrazione;
  - condivisione delle informazioni rilevanti tra il personale non dirigente, con calendarizzazioni di apposite pre-riunioni di staff (es. in ambito periferico, riunioni di coordinamento interno a livello di Comandi di Gruppo);
  - previsione della presenza di più soggetti in occasione dello svolgimento di procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico soggetto (es. valutazione di eventuali anomalie dell'offerta, da affidare preferibilmente ad un organo collegiale ad hoc);
  - composizione mista delle commissioni di prequalifica dei requisiti di partecipazione (es. Ufficiali amministrativi e Ufficiali tecnici competenti per i singoli settori merceologici);
  - composizione mista delle commissioni aggiudicatrici (al riguardo, è opportuno un periodico aggiornamento del criterio in ordine al grado minimo dei componenti o alla eventuale prevalenza numerica degli Ufficiali tecnici, anche in funzione della specifica tipologia di approvvigionamento);
  - standardizzazione dei bandi di gara sul bando-tipo dell'ANAC (ex AVCP - L. 11 agosto 2014, n. 114);
  - tempestiva e appropriata programmazione delle esigenze, al fine di scongiurare il ricorso alla procedura negoziata fuori dai casi previsti;
  - ricorso alle convenzioni CONSIP e alla piattaforma elettronica MEPA (con ampia selezione e rotazione degli operatori economici registrati a sistema);
  - accesso telematico a dati, documenti e procedimenti (es. AVCPass; banche-dati delle PP.AA.);
  - individuazione di criteri predeterminati di azione (es. in ordine alle modalità e alla tempistica per la presentazione delle offerte).
3. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si invitano codesti Alti Comandi e Organismi di Vertice a voler vigilare, nelle aree di competenza, affinché vengano adottate le misure sopra richiamate e svolte corrette e puntuali attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, assicurando la capillare divulgazione della presente a tutti gli E\D\R gerarchicamente dipendenti.

L'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa - Direzione di Amministrazione voglia provvedere, mediante pubblicazione sul proprio sito web, alla divulgazione della presente agli Organismi di F.A. amministrativamente dipendenti.

**IL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA  
(Gen. Isp. C.C.r.n. Arnaldo D'ORAZIO)**

ALLEGATO 3

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE AERONAUTICA

## SCHEDA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

U.O.	Area di rischio SCELTA DEL CONTRAENTE	Tipologia di rischio		Valutazione complessiva del rischio	
		Evento rischioso	Fattori Abilitanti	IMPATTO	PROBABILITA'
SMA	Scelta della procedura/strumento negoziale	Scelta "distorta" delle procedure (in particolare, della procedura negoziata, della procedura con affidamento diretto o della procedura semplificata in economia) al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un operatore economico	Eccessiva discrezionalità, mancanza di controlli, interesse personale.	3,33	1,25
SMA	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un operatore economico e/o del subappaltatore. Abuso/sovrastima dei requisiti di sicurezza, al fine di favorire una o più operatori economici.	Mancanza di criteri predefiniti, carenza di controllo e trasparenza	3,33	1,5
SMA	Criteri di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire e/o escludere un operatore economico - Accordi collusivi tra/con operatori economici volti a influenzare l'esito.	Carenza di controllo	3,33	1,25
SMA	Valutazione delle offerte	Accordi collusivi tra/con gli operatori economici partecipanti a una gara, volti a manipolare gli esiti - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore economico. - Abuso della facoltà di esclusione. - Abuso dell'applicazione o revoca del bando.	Mancanza di procedure informatizzate	3,33	1,5

SMA - RISCHI 1/3

ALLEGATO 3

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE AERONAUTICA

SCHEDA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

U.O.	Area di rischio SCELTA DEL CONTRAENTE	Tipologia di rischio		Valutazione complessiva del rischio	
		Evento rischioso	Fattori Abilitanti	IMPATTO	PROBABILITA'
SMA	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alterazione dell'esito della verifica, al fine di favorire un operatore economico. Accordi collusivi tra gli operatori economici partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Uso distorto del criterio di aggiudicazione, finalizzato a favorire un operatore economico (es. mancata applicazione della procedura sulle offerte che appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione richiesta).	Carenza di controllo e trasparenza	3,33	1,5
SMA	Aggiudicazione	Inosservanza dei termini e delle modalità di aggiudicazione, previsti dall'art. 11 d.lgs. n. 163/2006).	Interesse personale	3,33	1,25
SMA	Stipula	Inosservanza dei termini e delle modalità di stipulazione del contratto, previsti dall'art. 11 d.lgs. n. 163/2006)	Mancanza di procedure informatizzate	3,33	1,25
SMA	Approvazione	Artificioso ritardo nella definizione del procedimento di approvazione.	Mancanza di criteri predefiniti	3,33	1,25
SMA	Esecuzione	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'operatore economico di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. Tacito consenso all'utilizzo di materiali e di standard di qualità inferiori rispetto a quanto previsto dalCapitolato tecnico allegato al contratto. Impiego di risorse umane con livello di specializzazione inferiore rispetto a quanto richiesto nel Capitolato tecnico. Certificazione di attività lavorative eccedenti rispetto a quelle effettivamente prestate.	Eccessiva discrezionalità	3,33	1,5

ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO AL FOGLIO PROT. N° M\_D.ARM001 \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_.

**PER COMPETENZA:**

COMANDO LOGISTICO	SEDE
COMANDO SQUADRA AEREA	SEDE
COMANDO SCUOLE A.M./3° R.A.	BARI
COMANDO 1° REGIONE AEREA	MILANO
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	ROMA
UFFICIO GENERALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA A.M.	SEDE

**PER CONOSCENZA:**

Allo STATO MAGGIORE AERONAUTICA:

- Ufficio del Sottocapo di SMA	SEDE
- 1° Reparto	SEDE
- 3° Reparto	SEDE
- 4° Reparto	SEDE
- 6° Reparto	SEDE
- Reparto Generale Sicurezza	ROMA
- Ufficio Generale Spazio Aereo e Meteorologia	ROMA

Alla DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	SEDE
All'UFFICIO GENERALE PER L'INNOVAZIONE MANAGERIALE	SEDE
All'UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	SEDE
All'UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	SEDE
All'UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
All'UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI SMA	SEDE
All'UFFICIO GENERALE AFFARI GIURIDICI A.M.	SEDE
All'UFFICIO DELL'ISPETTORE DELL'AVIAZIONE PER LA MARINA	ROMA
All'ISPettorato PER LA SICUREZZA DEL VOLO	SEDE
All'UFFICIO GENERALE DI COORD. DELLA PREV. ANTINF. E TUTELA AMBIENTALE	SEDE
All'UFFICIO GENERALE DI COORD. DELLA VIGILANZA ANTIFORTUNISTICA	SEDE
All'UFFICIO GENERALE PER LA COMUNICAZIONE	SEDE